

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 54 (1997)

Heft: 7

Vorwort: Editoriale

Autor: Dell'Avo, Arnaldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Soldi per lo sport svizzero

di Arnaldo Dell'Avo

Sono tanti! La cifra? Sessantaquattro milioni e mezzo di franchi conati o stampati dalla Zecca federale. Un bel malloppo, non c'è che dire. Da dove provengono? Ma da noi, giocatori/pronosticatori di TOTO-R, TOTO-X e SWISS LOTTO (ivi compreso il Jocker). Siamo una nazione di scommettitori? Ma, con i

tempi che corrono s'arrischia, con un investimento di una manciata di franchetti, vedersi piovere in casa un bel po' di milioncini, fossero anche solo un paio. Un bel rischio, finalizzato al sostentamento dello sport elvetico. Dunque, chi s'interessa di pronostici sportivi o di cabala aiuta a creare impianti, alimenta finanziariamente associazioni e manifestazioni sportive, contribuisce alla formazione di allenatori, aiuta i club per il materiale necessario (attrezzi ecc.), alimenta progetti per il futuro sviluppo. Nell'ordine percentuale: 36% agli impianti, 33% alle associazioni sportive cantonali, le briciole alle altre rubriche.

L'Associazione olimpica svizzera si pappa quasi 15 milioni, la cui fetta più importante è devoluta allo sport di competizione, preparazione degli atleti, foraggiamento delle delegazioni alle gare internazionali. Vogliamo essere presenti sulla scena sportiva mondiale?

Vogliamo goderci lo spettacolo dal vivo o in diretta televisiva? Inorgogliarci del successo dei nostri sportivi? Ebbene, anche questo ha un prezzo! Forse lo si fa inconsciamente con i pronostici delle partite di calcio o con la bisettimanale schedina del Lotto, e sempre con gli stessi numeri (data di nascita tua e della

moglie, cifre "magiche", interpretazione di sogni, numero della targa e via dicendo). C'è sempre un non che di onirico in questo genere di operazione e/o speculazione... Gli sportivi attivi sognano la vittoria, la medaglia, gli scommettitori di segnare le crocette giuste! E' una gara anche per loro.

Vuoi mettere che la Società Sport-Toto intenda estendere la sua attività anche ad altri settori dello sport? Non è escluso, tanto che ci sono già delle proiezioni in questo sen-



so. Attendiamo notizie.

Come detto sopra, molti impianti sportivi sono stati realizzati grazie ai fondi dello Sport-Toto. Anche in Ticino, dove lo scorso anno sono piovuti 2'693'384 bei franchetti. Nella classifica siamo quinti dopo Zurigo, Berna, Vaud e Argovia. Un bel risultato, non c'è che dire. Tanto da poter affermare, nella nostra parlata: "Podum tiraa sù la cresta". ■